



C'È SPAZIO PER TE
un nuovo centro civico per lo sviluppo di comunità

LABORATORIO DI PENSIERO

focus group giovani

7 21.00-22.30 **14** 21.00-22.30
aprile 2021 aprile 2021

Partecipanti "Under 30"

Alice G., Marco R., Haris B., Tommaso F., Michael C., Paolo S., Sara Sa., Sara Si., Entico C., Riccardo M., Elisa M., Giulia T., Riccardo T., Martina, Andrea, Anna, Giada.

Conduzione

Monia Guarino

Associazione professionale Principi Attivi

con la collaborazione di

Silvia Scala

[UNA NUOVA IDEA DI CENTRO CIVICO]

il punto di vista dei giovani under 30

In che modo il **nuovo centro civico** può rappresentare un'**opportunità per i giovani** abitanti di Conselice (ma non solo)? Come **vivere, animare, gestire la futura "piazza coperta"** (ex Coop) in modo da renderla **uno spazio di tutti e per tutti?**

Chi sono i giovani?

Quando si parla di "giovani", si rivolgono loro proposte, si destinano progetti è importante mettere a fuoco il target: **"Chi sono i giovani, oggi? Che interessi e abitudini hanno, oggi? I giovani di Conselice hanno maturato istanze più specifiche proprio per via del contesto in cui abitano?"**.

La parte di comunità "giovane" è suddivisa in **due fasce d'età** con abitudini determinate da una condizione: **avere o meno la patente di guida**.

La **fascia 14-18/19** tendono a ricercare sul proprio territorio spazi di ritrovo e occasioni di aggregazione, mentre la **fascia 20-29** (automunita) tende a ricercare offerte specifiche e spazi più caratterizzati. In generale vi è la spinta ad "uscire dal paese", per incontrare nuove amicizie, rintracciare opportunità.

Gli **under 20** sono più orientati ad occupare lo spazio aggregativo urbano (giardini, piazze, sale). Gli **over 20** sono invece più alla ricerca di spazi che promuovano attività capaci di generare opportunità di formazione e socializzazione (sale studio attrezzate, spazi di coworking ...)

Aggregare per interessi

A Conselice non mancano spazi di ritrovo, ma quelli esistenti non vengono valorizzati adeguatamente: più che lo spazio di qualità **è fondamentale una gestione di qualità**, più attenta alle caratteristiche dei fruitori, alle loro esigenze, agli stimoli da offrire.

Alcuni interessi aggregano in maniera trasversale: il **gioco** (biliardino, ping pong, giochi da tavolo), il **cinema**, la **musica**, la **formazione**.

Mentre il gioco ha bisogno di uno *spazio versatile e dall'atmosfera "informale-conviviale"*, cinema e musica hanno bisogno di *spazi performanti e attrezzati, la formazione, invece, di comfort acustico e competenze qualificate*.

Una sala di registrazione

Specificatamente per la **musica**, si rileva la mancanza a Conselice e dintorni di una **sala di registrazione professionale** (sono presenti solo home studio di piccole dimensioni e media qualità): diverso dalla sala prove, questo tipo di spazio deve avere

accesso autonomo, essere separato dagli altri spazi, completamente insonorizzato (con un'attenta progettazione acustica complessiva – da tenere presente la vicinanza del campanile), suddiviso in due sale a loro volta insonorizzate tra di loro allestiti con device specifici (sala registrazione con strumenti / amplificatori / casse, separati da sala studio con hardware / software / mixer per la produzione – indicativamente 60 mq totali). Un plus può essere rappresentato dalla presenza di figure competenti che accompagnino e formino i fruitori. **La musica fa parte della tradizione culturale di Conselice**, sul territorio sono presenti figure preparate e diversi gruppi (noti, emergenti o appassionati): la sala di registrazione professionale è vista come un'opportunità dal valore extralocale.

Questo tipo di spazio può non avere un uso esclusivo: sono compatibili altri usi come radio web, sessioni di registrazioni video e podcast, postproduzione cinematografica.

Lo spazio di coworking

Sono già presenti sale studio – più di 50 posti in un piano dedicato della biblioteca – fruibili sia di mattina che pomeriggio, adatte per lo più allo studio individuale e ad attività di ricerca in gruppo per le scuole secondarie di primo grado e primi anni della scuola secondaria di secondo grado. Non risultano adatte a gruppi di lavoro numerosi, gruppi di riflessione, a lavori di co-progettazione e co-redazione. Per questo tipo di esigenze è più appropriato un **ampio spazio di coworking allestito con attrezzature tecnologiche** (postazioni computer, schermi, proiettore, lavagne digitali, ecc...). Lo spazio lo si immagina prenotabile da gruppi (per formazioni, seminari, progettazione), mentre le postazioni anche da singole persone (per studio, ricerca). Per l'allestimento, si propongono alcune attenzioni particolari: tavoli modulabile e componibili per avere sia postazioni singoli che tavolate di medie dimensioni, con design /componentistica / peso che consenta una facile riorganizzazione dello spazio; sedie e divanetti; pareti scorrevoli fonoassorbenti (facilmente movimentabili) per delimitare maggiormente lo spazio riunione, all'occorrenza. In particolare la possibilità di delimitare uno spazio (con pareti mobili, ma chiudibili con sicurezza) può consentire di ricreare anche uno spazio di custodia dell'attrezzature più importanti quando sono previste altri eventi ricreativi nella piazza coperta. Le fasce di fruizione sono varie: mattina, metà-pomeriggio, sera. Ove presenti, gli spazi di

coworking presenti che funzionano meglio hanno una tematica dominante che caratterizza la loro identità (es. co-working artistico) e valorizzano al massimo sinergie ed alleanze che gravitano direttamente o indirettamente attorno a quella tematica.

Anche questo tipo di spazio può non avere un uso esclusivo: sono compatibili altri usi come studio, ricerca, meeting, seminari, proiezioni, gruppi redazionali, ecc.

Lo spazio di "ritrovo"

Infine, vi è l'esigenza di uno **spazio di ritrovo, dal valore ricreativo**, da fruire per stare con amici, fare nuove conoscenze, svagarsi nel pomeriggio/sera, senza obbligo di consumo, con una parte conviviale che vada oltre l'idea di un bar (si preferisce fruire di quelli già esistenti). Anche in questo caso l'allestimento dovrà essere curato ed attento: disponibilità di tavoli componibili, per il ritrovo e il gioco; sedie e divanetti. Ove possibile, tavoli e sedie è utile siano pieghevoli e/o impilabili per un veloce allestimento/disallestimento. Apprezzata la presenza tavoli da biliardo. In questo spazio di immagina anche la disposizione di una pedana alta che funga da palco e contenitore può facilitare l'allocatione.

Una certa idea di "centro"

Nell'insieme, il nuovo spazio civico lo si immagina caratterizzato da **ambienti funzionali** (preoccupa il comfort acustico, più difficile da ottenere se devono convivere offerte molto differenti, e il comfort termico nei periodi invernali), **con stimoli socio-culturali che possano contribuire alla crescita personale** (aumento delle proprie competenze, aumento delle relazioni, co-costruzione di opportunità).

Nota Bene

A fronte della disponibilità dell'Amministrazione a realizzare la sala registrazione professionale (la struttura insonorizzata) e lo spazio di coworking, **i giovani si rendono disponibili a promuovere una campagna di raccolta fondi per l'allestimento delle attrezzature e a contribuire alla realizzazione degli arredi** (non tecnologici). Infine è importante **prendere confidenza con le dimensioni dello spazio**: si propone un sopralluogo (possibilmente di sabato e nel primo pomeriggio) con l'Amministrazione, i tecnici e il progettista.



Comune di Conselice



Con il contributo della Legge regionale 15/2018 – Bando 2020